



*COMUNE DI LISSONE*  
*PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA*

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## **Esercizio 2025**

**Art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011**

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

La relazione sulla gestione si pone un duplice obiettivo: da una parte, fornire ogni informazione utile a comprendere i riflessi contabili dei fatti amministrativi realizzatesi nel corso del 2025; dall'altra, assicurare la comprensione delle dinamiche finanziarie ed economico-patrimoniali dell'amministrazione non solo agli organi apicali della stessa - o alle istituzioni deputate al controllo della finanza pubblica nazionale - ma anche ai diversi stakeholders che agiscono sul nostro territorio.

I risultati della gestione finanziaria che verranno dettagliati nel proseguo del documento, va rilevato, non sono determinati o determinabili solo a valle dell'ordinaria ed istituzionale attività di distribuzione e redistribuzione dell'ente, nell'ambito delle prerogative allo stesso riconosciute a livello di legislazione primaria e secondaria.

In questa sede è opportuno ricordare che a decorrere dall'anno 2019 hanno cessato di avere applicazione, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni, gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto, tra le novità più rilevanti, che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione):

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

L'informazione attinente al risultato di competenza si desume dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011, per la cui trattazione si rimanda alla sezione ivi dedicata.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è stata effettuata, di conseguenza, attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) mentre il controllo successivo dei dati di finanza pubblica è stato demandato all'analisi delle informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche), di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Anche durante la gestione 2025, sono stati appostati i tagli previsti dalla legge di Bilancio e cioè i tagli spending review – spending informatica e regolazione covid.

## **La relazione sulla gestione**

La Relazione alla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei fatti amministrativi che hanno avuto, nel corso di esercizio, un riflesso contabile.

Ai sensi dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 e del par. 13 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 7 settembre 2020, la relazione sulla gestione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; • l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- • l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto;
- per gli enti in disavanzo al 31 dicembre, le cause che hanno determinato tale risultato, gli interventi assunti in occasione dell'accertamento del disavanzo di amministrazione presunto o di successive rideterminazioni del disavanzo di amministrazione presunto, e le iniziative che si intende assumere a seguito dell'accertamento dell'importo definitivo del disavanzo.

Il D.M. del 10 ottobre 2024 (17° decreto correttivo contabilità armonizzata) modifica il principio contabile applicato 4/1 introducendo, al paragrafo 13.1, un nuovo allegato al rendiconto, a partire da quello del 2024. In particolare, la novella, recependo il comma 7, ultimo capoverso, dell'art. 175 del codice dei contratti pubblici, D.Lgs. n. 36/2023, prevede che gli enti che hanno stipulato contratti di PPP danno evidenza, in un apposito allegato, di tali contratti con l'indicazione del CUP e del CIG, del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato.

### ***Criteria di formazione del rendiconto e criteri di attribuzione dei valori contabili***

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei principi generali di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità e i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista e attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 – Integrità)

Per quanto attiene il conto del bilancio, gli importi esposti afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti in conformità alle disposizioni per essi previste dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), nell'ambito del sistema di scritturazione integrato prefigurato dal legislatore.

Nel rispetto di detti principi, i fatti di gestione intervenuti nel corso del 2025 sono stati classificati nel rendiconto della gestione utilizzando al contempo una duplice ottica di rappresentazione contabile: per natura economica (per le entrate e le uscite) e funzionale (per le sole uscite). I fatti di gestione sono stati classificati per natura a livello elementare, e poi aggregati negli schemi di bilancio previsti dal legislatore, secondo lo schema classificatorio del piano dei conti integrato, di cui all'art. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A livello funzionale, il rendiconto della gestione e i risultati di sintesi riportati nella presente relazione sono stati strutturati coerentemente con gli indirizzi forniti dal legislatore con la classificazione per missioni e programmi di cui agli artt. 12 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli schemi di bilancio utilizzati per la presentazione dei dati sono conformi a quelli previsti dall'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e coerenti con quelli presenti dall'allegato n. 9 dello stesso decreto relativo alla formazione del bilancio di previsione.

Gli allegati alla presente relazione sono quelli declinati dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

### ***Principali novità introdotte sul decreto legislativo n. 118/2011 dal 2022***

L'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) tra i cui compiti rientra quello di aggiornare gli allegati al titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011 in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

Nel corso del 2023 sono intervenuti ulteriori modificazioni all'impianto del decreto legislativo n. 118/2011 a valle del lavoro effettuato dalla Commissione Arconet e degli interventi normativi succedutisi nel corso dell'esercizio.

Già con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 sono stati rivisti taluni elementi chiave dei principi contabili sulla contabilità finanziaria che hanno inciso anche sul principio della programmazione e, nel caso di specie, sui contenuti della Relazione sulla gestione.

Il DM 7 settembre 2020 modifica quanto riportato nel paragrafo 13.10.3 sulla relazione sulla gestione nel punto in cui lo stesso disciplina gli enti in disavanzo alla chiusura dell'esercizio e le informazioni necessarie per illustrarne le determinanti. Tale modifica introdotta nel paragrafo della relazione sulla gestione riflette le variazioni apportate al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che, fra le altre cose prevede che "nel caso in cui il legislatore abbia autorizzato specifiche modalità di ripiano di singole quote del disavanzo di amministrazione, nella nota illustrativa e nella relazione sulla gestione è descritta la composizione del disavanzo tra tali componenti e la composizione delle relative quote di ripiano da applicare agli esercizi considerati nel bilancio di previsione".

Lo stesso DM, inoltre, interviene anche sulle modalità di utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza. In termini più generali il decreto interviene, ad ogni modo, sull'intera struttura del risultato di amministrazione come declinato nel citato Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

L'art. 4 del D.M. del 12.10.2021 ha modificato, a decorrere dall'anno 2022, l'allegato A/1 (Risultato di amministrazione – quote accantonate) dello schema di rendiconto di cui

all'allegato n. 10 al D.lgs. n. 118/2011 inserendo la riga di fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Con il D.M. del 5 agosto 2022 è stato aggiornato il piano degli indicatori di risultato degli enti locali e dei loro organismi strumentali, allegato al D.lgs. n. 118/2011, approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015.

A decorrere dal rendiconto 2023, entrano in vigore alcune modifiche, introdotte dal D.M. 25 luglio 2023, agli schemi di rendiconto della gestione allegati al D.Lgs. n. 118/2011 mentre viene definita la regolazione finale delle certificazioni Covid-19.

Con DM 10 ottobre 2024 è stato disposto un ampio ventaglio di modifiche e aggiornamenti, sia per quanto riguarda l'adeguamento dei principi contabili 4/1 e 4/2 al nuovo codice degli appalti (d. lgs. n. 36/2023) oltre che agli schemi di bilancio e di rendiconto; le novità previste per lo schema di bilancio di previsione sono entrate in vigore con il bilancio 2026/2028 e quelle sullo schema di rendiconto entreranno in vigore con il rendiconto 2026, tranne quelle relative al prospetto degli equilibri di bilancio che saranno applicate già con il rendiconto 2025.

Il D.M. 13 febbraio 2025 (18° decreto correttivo della contabilità armonizzata), prevede che all'allegato a) "Risultato di amministrazione" (all'interno dell'Allegato n. 10 al D.Lgs. 118/2021) sia aggiunta la riga "Fondo di garanzia debiti commerciali", in precedenza rappresentata nella riga "Altri accantonamenti" così come la riga "Fondo obiettivi di finanza pubblica", nella quale dovrà essere indicato l'importo del fondo accantonato nella missione 20 del bilancio 2025, ai sensi del comma 789 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), mentre nell'allegato a/1 "Risultato di amministrazione - quote accantonate" è stata già aggiunta la riga "Fondo obiettivi di finanza pubblica".

Il fondo obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi da 784 a 795, della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), che riguarda le città metropolitane, le province e i comuni rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio che gli enti sono tenuti ad iscrivere nella missione 20 della parte corrente del bilancio, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, le cui singole quote a carico degli enti sono state determinate con il D.M. 4 marzo 2025.

L'avanzo accantonato per tale fondo nel 2025 può essere utilizzato:

- per gli enti in avanzo al 31 dicembre 2024, per il finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio 2026, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
- per gli enti in disavanzo al 31 dicembre 2024, per il ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione 2025.
- 

Il fondo è inserito per la prima volta nell'allegato a/1 del rendiconto della gestione 2025.

L'art.1 comma 660 della legge di bilancio 2026 – Legge 199/2025 interviene sul Fondo pluriennale vincolato apportando una integrazione al paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118: ferme restando le procedure previste dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 36/2023 per i contratti sotto soglia, al fine di favorirne la tempestiva realizzazione, al termine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto, a condizione che siano verificate determinate condizioni.

### ***Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio***

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

## CONTO DEL BILANCIO

### Quadro generale di sintesi

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già trattati in premessa e nella precedente sezione) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto: nelle amministrazioni pubbliche che la adottano, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

In tal senso, il rendiconto finanziario ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della comprensione delle dinamiche della gestione 2025, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

### Quadro generale riassuntivo 2025

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		<b>24.426.831,65</b>			
Utilizzo avanzo di amministrazione	<b>6.463.976,58</b>		Disavanzo di amministrazione	<b>0,00</b>	
di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	<b>369.361,72</b>				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	<b>8.462.721,30</b>				
di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziario da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	<b>0,00</b>				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>25.128.623,85</b>	<b>24.921.643,03</b>	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>35.456.804,41</b>	<b>35.590.163,44</b>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>3.088.704,16</b>	<b>3.206.771,81</b>	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	306.797,10	
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>9.150.792,83</b>	<b>8.366.082,21</b>			
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>4.542.957,44</b>	<b>3.532.477,03</b>	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>7.690.221,85</b>	<b>7.484.451,08</b>
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	8.994.676,33	
			di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>41.911.078,28</b>	<b>40.026.974,08</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>52.449.999,69</b>	<b>43.076.114,52</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	<b>110.701,61</b>	<b>110.701,61</b>
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>4.862.340,96</b>	<b>4.919.572,02</b>	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>4.862.340,96</b>	<b>4.937.417,91</b>
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>46.773.419,24</b>	<b>44.946.546,10</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>57.423.042,26</b>	<b>48.124.234,04</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>62.069.478,84</b>	<b>69.373.377,75</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>57.423.042,26</b>	<b>48.124.234,04</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>4.646.436,58</b>	<b>21.249.143,71</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>62.069.478,84</b>	<b>69.373.377,75</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>62.069.478,84</b>	<b>69.373.377,75</b>
<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>					
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)				4.646.436,58	
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 (+)				1.281.129,53	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)				546.765,95	
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>				<b>2.818.541,10</b>	
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>					
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)				2.818.541,10	
e) /variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)				-457.390,42	
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>				<b>3.275.931,52</b>	

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato di competenza positivo (W1) pari a 4.646.436,58, al netto delle quote accantonate e vincolate in bilancio che incidono sullo stesso per un equilibrio complessivo (W3) pari a 3.275.931,52.

Anche il parametro W2 è positivo ed è pari a 2.818.541,10

Nel complesso, il totale delle spese finali, comprensivo delle relative quote del fondo pluriennale vincolato dei primi tre titoli delle uscite, si è attestato a € 57.423.042,26 nel complesso degli impegni e a € 48.124.234,04 dei pagamenti.

Dal lato delle risorse, si è registrato invece un ammontare delle entrate finali, dato dalla somma dei primi cinque titoli delle entrate, pari a € 41.911.078,28 nel complesso degli accertamenti e a € 40.026.974,08 in termini di incassi.

Viene alimentato dall'esercizio 2023 il titolo relativo al rimborso prestiti con il pagamento delle rate di canone leasing finanziario contratto dall'Ente.

Va osservato come il totale delle entrate e delle uscite per conto terzi non vada a rilevare sui saldi significativi in materia di finanza pubblica perché afferente voci di flusso rispetto alle quali l'ente si comporta come sostituto di imposta (ritenute su redditi da lavoro dipendente) o come semplice tesoriere (trasferimenti in conto terzi, depositi di terzi: quest'ultima voce rileva, in particolare, per la quota dei depositi di privati trattenuti ai sensi della recente normativa in materia di appalti).

### ***Variazioni di bilancio***

Le variazioni di bilancio costituiscono uno degli strumenti di programmazione degli enti locali. Rispetto al passato va rilevato come le stesse, seguendo l'articolazione del bilancio, dal lato della spesa, in missioni e programmi, possono determinarsi non solo per una inesatta previsione di spesa quanto anche per una diversa allocazione, in corso di esercizio, del personale tra i centri di costo che caratterizzano l'amministrazione.

Ciò premesso, le variazioni di bilancio intervengono a sopperire possibili deficitarietà di bilancio derivanti, in particolare, da eventi imprevisi, quali, ad esempio, tagli ai trasferimenti a favore dell'ente non preventivabili in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Ciò premesso, nel corso del 2025 l'ente è intervenuto sul bilancio non solo in fase di assestamento ma in ulteriori occasioni per tener conto delle esigenze sopravvenute di bilancio rispetto a quelle originariamente programmate.

Si riportano le variazioni di bilancio intervenute con i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 06.05.2025 ad oggetto: "APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 3 DEL D.LGS 267/2000;
- determinazione del settore Finanze e bilancio n. 493 del 23.05.2025 ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE FRA CAPITOLI DI SPESA DEL MEDESIMO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL'ART.175 C.5 QUATER LETT. A) – E APPLICAZIONE QUOTA AVANZO VINCOLATO 2024 AI SENSI DEL MEDESIMO ARTICOLO E COMMA, LETTERA C) DEL D.LGS. 267/2000;

- deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 04.06.2025 ad oggetto: VARIAZIONE DI CASSA BILANCIO 2025-2027;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 18.06.2025, con la quale, in via d'urgenza ed ai sensi degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è stata approvata una variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ratificata con atto di Consiglio Comunale n. 69 del 29.07.2025;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 29.07.2025 ad oggetto: "APPROVAZIONE VARIAZIONE ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027;
- determinazione del settore Finanze e bilancio n.756 del 06.08.2025 ad oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE FRA CAPITOLI DI SPESA DEL MEDESIMO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL'ART.175 C.5 QUATER LETT. A);
- deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 03.09.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, in via d'urgenza ed ai sensi degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è stata approvata una variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ratificata successivamente in Consiglio Comunale;
- determinazione del settore Finanze e bilancio n.1081 del 31.10.2025 ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE FRA CAPITOLI DI SPESA DEL MEDESIMO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL'ART.175 C.5 QUATER LETT. A) – E APPLICAZIONE QUOTA AVANZO VINCOLATO 2024 AI SENSI DEL MEDESIMO ARTICOLO E COMMA, LETTERA C) DEL D.LGS. 267/2000;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 05.11.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, in via d'urgenza ed ai sensi degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è stata approvata una variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 124 del 26.11.2025 ad oggetto: "APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 17.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa artt. 166 e 176 del TUEL -esercizio 2025;
- determinazione del settore Finanze e bilancio n.1495 del 30.12.2025 ad oggetto: APPLICAZIONE QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO DEL RENDICONTO 2024 AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 LETTERA C).
- determinazione del settore Finanze e bilancio n. 1526 del 31.12.2025 ad oggetto: VARIAZIONE DI ESIGIBILITÀ E VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B), D.LGS. N. 267/2000) E REIMPUTAZIONE E/U BILANCIO 2025-2027

### ***Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio***

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine a utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la

conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività.

Tuttavia, il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché si inserisce in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile.

### ***Sintesi dei dati finanziari a consuntivo***

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/Uscita), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/Uscita si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/Entrata stanziato nell'esercizio successivo.

Il risultato di amministrazione 2025 è evidenziato nella tabella che segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				24.426.831,65
RISCOSSIONI	(+)	5.144.872,98	39.801.673,12	44.946.546,10
PAGAMENTI	(-)	6.829.224,30	41.295.009,74	48.124.234,04
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			21.249.143,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			21.249.143,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.288.847,45	6.971.746,12	16.260.593,57
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				132.322,40
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.569.627,07	6.826.559,09	8.396.186,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			306.797,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			8.994.676,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)				19.812.077,69

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (+/-)	21.511.712,34	21.647.842,02	19.812.077,69
di cui:			
Fondi vincolati	4.448.622,60	4.085.686,35	2.435.260,38
Fondi accantonati	12.067.441,66	11.965.740,21	12.703.185,74
Fondi destinati ad investimento	2.754.651,77	195.176,58	458.608,45
Parte disponibile	2.240.996,31	5.401.238,88	4.215.023,12

### **Composizione del risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti.

Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo **accantonata** è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi), nonché dal Fondo garanzia debiti commerciali e da Altri accantonamenti sul quale sono proposte alcune considerazioni aggiuntive, in calce.

La quota **vincolata** è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da

trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Si segnala l'applicazione al bilancio di previsione 2026-2028 di alcune quote di avanzo presunto vincolato pari a euro 257.244,04 oltre all'importo di euro 417.020 a titolo di avanzo accantonato per rinnovi contrattuali.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione 2025.

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2025	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	9.052.139,13
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	2.655.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	77.741,00
Altri accantonamenti	918.305,61
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>12.703.185,74</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.216.552,54
Vincoli derivanti da trasferimenti	845.281,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	373.326,24
Altri vincoli	100,46
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>2.435.260,38</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>458.608,45</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>4.215.023,12</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

## Elenco analitico delle quote accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2025

Si riporta l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione 2025

Capitolo	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+( c)+(d)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>Fondo perdite società partecipate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo contezioso</b>						
1119	FONDO PASSIVITA PREGRESSE	3.350.000,00	-73.643,58	30.000,00	-651.356,42	2.655.000,00
<b>Totale</b>	<b>Fondo contezioso</b>	<b>3.350.000,00</b>	<b>-73.643,58</b>	<b>30.000,00</b>	<b>-651.356,42</b>	<b>2.655.000,00</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)</b>						
1110	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	8.364.854,25	0,00	687.284,88	0,00	9.052.139,13
<b>Totale</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)</b>	<b>8.364.854,25</b>	<b>0,00</b>	<b>687.284,88</b>	<b>0,00</b>	<b>9.052.139,13</b>
<b>Fondo di garanzia debiti commerciali</b>						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>Fondo di garanzia debiti commerciali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo obiettivi di finanza pubblica</b>						
1116/2	FONDO OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA	0,00	0,00	77.741,00	0,00	77.741,00
<b>Totale</b>	<b>Fondo obiettivi di finanza pubblica</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>77.741,00</b>	<b>0,00</b>	<b>77.741,00</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti(4)</b>						
CAP 849E E S2600/3	COMPONENTI PEREQUATIVE UR1 UR2 UR3	0,00	0,00	178.872,88	0,00	178.872,88
405	SPESE PER RINNOVI CONTRATTUALI	207.245,58	0,00	233.500,00	112.033,00	552.778,58
4221 E	ACCANTONAM 10% ALIENAZIONI	0,00	0,00	48.600,00	0,00	48.600,00
41	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	12.290,83	0,00	5.241,00	0,00	17.531,83
175	INCENTIVI LEGALI DA ACCANTONARE ACCERTATI	31.349,55	-12.650,00	19.889,77	0,00	38.589,32
	CONTRIBUTI AMMINISTRATORI	0,00	0,00	0,00	81.933,00	81.933,00
<b>Totale</b>	<b>Altri accantonamenti(4)</b>	<b>250.885,96</b>	<b>-12.650,00</b>	<b>486.103,65</b>	<b>193.966,00</b>	<b>918.305,61</b>
<b>Totale</b>		<b>11.965.740,21</b>	<b>-86.293,58</b>	<b>1.281.129,53</b>	<b>-457.390,42</b>	<b>12.703.185,74</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

La quota accantonata del risultato di amministrazione dell'ente ha riguardato:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondo contenzioso). Su quest'ultima fattispecie si richiama la delibera n. 103, del 20 giugno 2018 della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Liguria, con la quale la stessa ha sottolineato l'obbligatorietà dell'istituzione del fondo rischi per contenzioso legale negli enti locali, ritenendo sul punto corretta la modalità di contabilizzazione contenuta nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria che dispone, nel caso di specie, l'obbligo di accantonamento in caso di soccombenza probabile.

Sullo stesso tema, con delibera n. 279/2018, la Corte dei conti, sezione di controllo per il Veneto, ha ulteriormente consolidato la posizione sul tema richiamando l'obbligatorietà della costituzione di un apposito fondo rischi in presenza di una obbligazione passiva condizionata all'esito del giudizio.

- Il nuovo Fondo obiettivi finanza pubblica
- Altri accantonamenti che comprendono: le spese per rinnovi contrattuali, l'indennità di fine mandato del Sindaco, l'accantonamento del 10% sulle alienazioni realizzatesi nel 2025, l'accantonamento di incentivi legali accertati nel 2025 da riconoscere in funzione dell'incasso degli importi collegati, le componenti perequative UR1, UR2 e UR3 collegate alla TARI da applicare nel 2026 e la quota accantonata per eventuali richieste di rimborso di contributi previdenziali da parte di amministratori lavoratori autonomi (in carica o meno), ai sensi dell'art. 86 del Tuel.

#### *Fondo garanzia debiti commerciali*

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello *stock* dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- a) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- b) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale raggiunta alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;

b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

Poiché l'ente ha rispettato entrambe le condizioni al 31 dicembre non ha dovuto procedere all'accantonamento a FGDC.

Si riporta l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2025

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui).	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(e)+(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
1000/8	CONTRIBUTO MINISTERIALE ISTRUZIONE PER SCUOLE COVID		SPESE PER SCUOLE	45.270,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.270,04
1100/0	PROVVISORI CESSIONE ALLOGGI ERP	8151	MANUTENZIONE ALLOGGI ERP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1486	Rimborso opere non realizzate piani integrati		Interventi a sostegno dell'economia locale	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
1500/10	PROVVISORI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE APPLICATI		OPERE DI URBANIZZAZIONE OOUU APPLICATI	173.118,95	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	53.118,95
1500/10	PROVVISORI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE - MANUTENZIONI		SPESE CORRENTI	71.022,20	0,00	1.187.130,66	1.187.130,66	0,00	0,00	0,00	0,00	71.022,20
1700/10	SANZIONI EDILIZIE DA OOUU APPLICATE		OPERE E INTERVENTI investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1700/10	SANZIONI EDILIZIE DA OOUU		OPERE E INTERVENTI investimento usate per parte capitale	93.360,57	0,00	32.865,33	21.853,80	0,00	0,00	0,00	11.011,53	104.372,10
1700/10	SANZIONI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE - BARRIERE		ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	405.795,16	365.000,00	174.271,93	0,00	365.000,00	0,00	0,00	174.271,93	215.067,09
1700/10	SANZIONI OOUU APPLICATE A CORRENTE		SPESE CORRENTI	41.614,27	0,00	312.869,34	280.678,93	0,00	-23.833,26	0,00	32.190,41	97.637,94
1700/10	SANZIONI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	9200/2	FONDO SERVIZI RELIGIOSI	68.499,00	34.072,83	35.582,02	34.072,83	0,00	0,00	0,00	35.582,02	70.008,19
1800/0	PROVVISORI DA MONETIZZAZIONI		OPERE E INTERVENTI monetizzazioni	1.107.463,71	1.014.295,98	269.864,99	244.263,16	1.014.295,98	0,00	0,00	25.601,83	118.769,56
41	IMPOSTA DI SOGGIORNO	3400/10 - 3421	SPESE PER TURISMO E TARI	129.331,53	39.113,00	125.728,50	139.113,00	0,00	-13.786,31	0,00	25.728,50	129.733,34
510/10	PROVVISORI SANZIONI CODICE DELLA STRADA VINCOLO ART. 208		SPESE PARCHEGGI/ segnaletica NUOVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
510/10	PROVVISORI SANZIONI CODICE DELLA STRADA VINCOLO ART. 208 quota destinata con vincolo e non spesa completamente		interventi vari previsti dal CDS art 208	311.280,68	69.235,64	498.253,34	567.488,98	0,00	-21.710,65	0,00	0,00	263.755,69
788/81	INTERVENTI DL 788/81		OPERE E INTERVENTI SU PATRIMONIO COMUNALE	115.260,86	115.260,86	0,00	0,00	115.260,86	0,00	0,00	0,00	0,00
	STANZIAMENTI PERSONALE FONDO STRAORDINARIO FINANZIATO	880	FONDO PRODUTTIVITA'/DIPENDENTI 2025	0,00	0,00	126.074,80	103.277,36	0,00	0,00	0,00	22.797,44	22.797,44

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
9200/2	ENTRATE DA DONAZIONI COVID	2895/1	SPESA PREVISTE DAL DM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Vincoli derivanti dalla legge</b>				<b>2.562.016,97</b>	<b>1.756.978,31</b>	<b>2.787.640,91</b>	<b>2.577.878,72</b>	<b>1.614.556,84</b>	<b>-59.330,22</b>	<b>0,00</b>	<b>352.183,66</b>	<b>1.216.552,54</b>

Vincoli derivanti da Trasferimenti												
1400	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGRAMMA EDILIZIA RESIDENZIALE	7800/20	REALIZZAZIONE ALLOGGI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE	29.856,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.856,00
1400	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGRAMMA EDILIZIA RESIDENZIALE			44.784,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.784,00
1405	CONTRIBUTO REGIONALE PER CONTRATTO DI QUARTIERE	7853/4	CONTRATTO DI QUARTIERE CENTRO CIVICO	149.776,42	149.776,42	0,00	0,00	149.776,42	0,00	0,00	0,00	0,00
1407	contributo pedemontana		Parchi Pestalozzi e Martini	0,00	0,00	143.640,40	0,00	62.388,82	0,00	0,00	81.251,58	81.251,58
1451	RISORSE DISTRETTO DEL COMMERCIO - capitale	9758/2	CONTRIBUTI AI PRIVATI DISTRETTO DEL COMMERCIO	21.058,05	21.058,05	0,00	21.058,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1456	CONTRIBUTO REGIONALE SCOLASTICO		INTERVENTO SCUOLE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1457	CONTRIBUTO REGIONALE IN MATERIA DI VIABILITA	8502/6	MESSA IN SICUREZZA STRADE	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1457	CONTRIBUTO REGIONALE VIDEO SORVEGLIANZA	8735	ACQUISTO DISPOSITIVI PER VIDEOSORVEGLIANZA	1.559,45	1.559,45	0,00	1.559,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1458/0	CONTRIBUTO REGIONALE IMMOBILI AD USO SPORTIVO	8250/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	78.479,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.479,00
1459/1	contributo da Regione per pista ciclabile	7792	Restituzione a Regione per pista ciclabile	208.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.130,00
1482/1	CONTRIBUTO BANDO REGIONE sicurezza scooter	4400/29	ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE	3.094,91	3.094,91	0,00	3.094,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
188	FSC INCREMENTO TRASPORTI DISABILI ANNO 2022 e 2023		SPESA DISABILI - RESTITUZIONI A STATO	157.191,90	86.935,57	70.224,72	154.860,29	0,00	0,00	0,00	2.300,00	72.556,33
243/16	FONDO INTIMIDAZIONI	2038/5 - 2038/6	PRESTAZIONI CULTURALI	560,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	560,69
243/5	INDENNITA' AMMINISTRATORI 2022 E 2023		spese amministratori cap 583	8.427,25	0,00	98.003,47	98.003,47	0,00	8.427,25	0,00	0,00	0,00
243/5	FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE (ASSEGNAZIONI DA STATO- Art. 2 e 4 D.L. 154-20 - Fondo	3220/12	BUONI ALIMENTARI RESTITUIRE CAP 583	8.112,75	2.704,25	0,00	2.704,25	0,00	0,00	0,00	0,00	5.408,50

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
di solidarietà alimentare)												
281	TRASFERIMENTO 0-6 ANNI	2851/2	TRASFERIMENTO A SCUOLE E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	51.731,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.731,80
282	trasferimento per elezioni EUROPEE 2024		spese diverse elezioni	19.806,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.806,50
293	Trasferimento ministero cultura (libri)	1930/6	Acquisto libri	0,00	0,00	12.669,58	0,00	0,00	0,00	0,00	12.669,58	12.669,58
295	CONTRIBUTO REGIONALE PINACOTECA	1980/3	SPESA PINACOTECA	11.625,00	11.625,00	0,00	11.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
305/1	Regione Lombardia contributi per maltempo versati in eccesso	585	Restituzione a Regione Lombardia contributi per maltempo per duplice contribuzione	64.588,63	64.588,63	0,00	64.588,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
342	RISORSE DISTRETTO DEL COMMERCIO - corrente		MANIFESTAZIONI COMMERCIO	5.505,95	5.505,95	0,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	905,95	905,95
359	contributo solidarietà 2024	3225	contributi per affitti	72.838,00	72.838,00	97.455,18	72.838,00	0,00	0,00	0,00	97.455,18	97.455,18
359	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER EMERGENZA ABITATIVA	3219 - 3225	trasferimenti per morosità	71.430,35	71.430,35	0,00	71.430,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
396/0	PIANO DI ZONA - FNP - EMERGENZA ABITATIVA - CONTR. REGIONE		SPESA E TRASFERIMENTI AMBITO SOCIALE	134.061,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.061,23
488/3	contributo pnrr per nuovo sito	488/3	interventi informatica conto capitale	6.844,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.844,80
890	SPONSORIZZAZIONI SPORTIVE	2123	SPESA IN AMBITO SPORTIVO	780,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	780,00
<b>Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>				<b>1.150.242,68</b>	<b>491.116,58</b>	<b>441.993,35</b>	<b>526.362,40</b>	<b>212.165,24</b>	<b>8.427,25</b>	<b>0,00</b>	<b>194.582,29</b>	<b>845.281,14</b>

Vincoli derivanti da finanziamenti												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Vincoli derivanti da finanziamenti</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
1938	ENTRATE DA FONDO INNOVAZ CAPITALE	4300/36	PROGETTI STRUMENTAZIONI	30.633,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.633,52

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi vincolati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
468/1	contributo pnrr per cloud	468/1	manutenzione applicativi informatica	49.488,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.488,20
468/2	contributo pnrr per nuovo applicativo notifiche digitali	468/2	interventi informatica conto capitale	49.388,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.388,60
628	CANONE TELEFONIA MOBILE (UNA TANTUM)	2431	SPESE PER PGT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
852	ENTRATE DA FONDO INNOVAZIONE CORRENTE	396	spese per formazione coperta da fondo innovaz	32.815,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.815,92
Capitoli diversi	ACCERTAMENTI IMU		TEFA PER PROVINCIA MB	211.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211.000,00
<b>Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>				<b>373.326,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>373.326,24</b>

Altri vincoli												
896	DONAZIONI PACCHI ALIMENTARI	3192	SPESE A SOSTEGNO SERVIZI ASSISTENZA DI BASE	100,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,46
<b>Totale Altri vincoli</b>				<b>100,46</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,46</b>

<b>Totale risorse vincolate (i)=(1+1+2+1/3+1/4+1/5)</b>				<b>4.085.686,35</b>	<b>2.248.094,89</b>	<b>3.229.634,26</b>	<b>3.104.241,12</b>	<b>1.826.722,08</b>	<b>-50.902,97</b>	<b>0,00</b>	<b>546.765,95</b>	<b>2.435.260,38</b>
---	--	--	--	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	-------------------	-------------	-------------------	---------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=i/1-m/1)		352.183,66	1.216.552,54
Tot. risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=i/2-m/2)		194.582,29	845.281,14
Tot. risorse vincolate da finanz. al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=i/3-m/3)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=i/4-m/4)		0,00	373.326,24
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=i/5-m/5)		0,00	100,46
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=i-m)		546.765,95	2.435.260,38

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- derivanti da legge (statale e/o regionale) o da principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria (che hanno individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa), si citano tra gli altri i proventi da oneri di urbanizzazione nelle varie componenti, monetizzazioni, sanzioni, quota per barriere architettoniche; imposta di soggiorno.
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione tra cui annoveriamo i ristori specifici di spesa da restituire allo Stato nonché altre assegnazioni da svincolare.
- Derivanti da vincoli specifici attribuiti dall'Ente: trattasi delle spese vincolate per l'informatica derivanti dai contributi digitali PNRR, le entrate vincolate per corsi e progetti informatici derivanti dal fondo innovazione collegati agli incentivi tecnici provenienti dal 2024.

Si riporta l'elenco analitico delle risorse destinate a investimenti nel risultato di amministrazione 2025

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	RISORSE PER INVESTIMENTI		SPESE PER INVESTIMENTI	195.176,58	359.578,79	435.329,43	80.854,82	-420.037,33	458.608,45
Totale				195.176,58	359.578,79	435.329,43	80.854,82	-420.037,33	458.608,45

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)	458.608,45

La parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non impiegate, nonché dagli importi conseguenti all'eliminazione dei residui passivi in conto capitale.

## Gestione di competenza a rendiconto

### Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie:

- la gestione corrente,
- gli interventi negli investimenti,
- l'utilizzo dei movimenti di fondi e
- la registrazione dei servizi per conto terzi.

I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti e impegni.

A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento e impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Il prospetto, limitato alla sola competenza, senza le altre poste (avanzo, FPV), riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato.

Equilibrio di bilancio 2025 (Stanziamenti finali)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	€ 37.723.196,84	€ 39.907.217,23	-€ 2.184.020,39
Investimenti	€ 5.855.637,74	€ 18.855.475,34	-€ 12.999.837,60
Movimento di fondi	€ -	€ 112.201,61	-€ 112.201,61
Servizi per conto di terzi	€ 5.090.500,00	€ 5.090.500,00	€ -
TOTALE	€ 48.669.334,58	€ 63.965.394,18	-€ 15.296.059,60

Risultato di competenza 2025 (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	€ 37.368.120,84	€ 35.456.804,41	€ 1.911.316,43
Investimenti	€ 4.542.957,44	€ 7.690.221,85	-€ 3.147.264,41
Movimento di fondi	€ -	€ 112.201,61	-€ 112.201,61
Servizi per conto di terzi	€ 4.862.340,96	€ 4.862.340,96	€ -
TOTALE	€ 46.773.419,24	€ 48.121.568,83	-€ 1.348.149,59

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2025</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-€ 1.348.149,59
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 8.832.083,02
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 9.301.473,43
<b>SALDO FPV</b>	-€ 469.390,41
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 675.350,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 657.126,48
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 18.224,33
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-€ 1.348.149,59
<b>SALDO FPV</b>	-€ 469.390,41
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 18.224,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 6.463.976,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 15.183.865,44
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025</b>	€ 19.812.077,69

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

### ***Composizione ed equilibrio del bilancio corrente***

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

Gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili. I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/Uscita) e fino all'esercizio che precede il

completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in conto esercizi futuri);

- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione a esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/Entrata). Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio.

<b>Equilibrio bilancio corrente (competenza)</b>		<b>Stanziamenti finali</b>	<b>Accertamenti e impegni</b>
<b>Entrate</b>			
Tributi (Tit.1/E)	+	25.224.419,35 €	25.128.623,85 €
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	+	3.288.020,19 €	3.088.704,16 €
Extratributarie (Tit.3/E)	+	9.210.757,30 €	9.150.792,83 €
Entrate correnti che finanziano investimenti	-	0,00 €	0,00 €
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>37.723.196,84 €</b>	<b>37.368.120,84 €</b>
FPV per spese correnti (FPV/E)	+	369.361,72 €	369.361,72 €
Avanzo applicato a bilancio corrente	+	425.360,28 €	425.360,28 €
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	+	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	+	0,00 €	0,00 €
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>2.294.722,00 €</b>	<b>2.294.722,00 €</b>
<b>Totale</b>		<b>40.017.918,84 €</b>	<b>39.662.842,84 €</b>
<b>Uscite</b>			
Spese correnti (Tit.1/U)	+	39.907.217,23 €	35.456.804,41 €
Spese correnti assimilabili a investimenti	-	0,00 €	0,00 €
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	+	110.701,61 €	110.701,61 €
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>40.017.918,84 €</b>	<b>35.567.506,02 €</b>
FPV per spese correnti (FPV/U)	+	0,00 €	306.797,10 €
Disavanzo applicato a bilancio corrente	+	0,00 €	0,00 €
Spese investimento assimilabili a spese correnti	+	0,00 €	0,00 €
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00 €</b>	<b>306.797,10 €</b>
<b>Totale</b>		<b>40.017.918,84 €</b>	<b>35.874.303,12 €</b>
<b>Risultato</b>			
Entrate bilancio corrente	+	40.017.918,84 €	39.662.842,84 €
Uscite bilancio corrente	-	40.017.918,84 €	35.874.303,12 €
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00 €</b>	<b>3.788.539,72 €</b>

### ***Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti***

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata). I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, sia interamente esigibile nello stesso anno;

- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sia ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/Uscita) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in conto esercizi futuri);

- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione a esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/Entrata).

Il prospetto seguente mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti.

<b>Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)</b>		<b>Stanziamenti finali</b>	<b>Accertamenti e Impegni</b>
<b>Entrate</b>			
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	+	5.855.637,74 €	4.542.957,44 €
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	-	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €
<b>A)Risorse ordinarie</b>		<b>4.355.637,74 €</b>	<b>3.042.957,44 €</b>
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	+	8.462.721,30 €	8.462.721,30 €
Avanzo applicato a bilancio investimenti	+	6.038.616,30 €	6.038.616,30 €
Entrate correnti che finanziano investimenti	+	0,00 €	0,00 €
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	+	0,00 €	0,00 €
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	-	0,00 €	0,00 €
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	+	0,00 €	0,00 €
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	-	0,00 €	0,00 €
<b>B)Risorse straordinarie</b>		<b>14.501.337,60 €</b>	<b>14.501.337,60 €</b>
<b>Totale (A+B)</b>		<b>18.856.975,34 €</b>	<b>17.544.295,04 €</b>
<b>Uscite</b>			
Spese in conto capitale (Tit.2/U)	+	18.855.475,34 €	7.690.221,85 €
Spese investimento assimilabil a spesa corrente	-	0,00 €	0,00 €
<b>A)Impieghi ordinari</b>		<b>18.855.475,34 €</b>	<b>7.690.221,85 €</b>
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	+	0,00 €	8.994.676,33 €
Spese correnti assimilabili a investimenti	+	0,00 €	0,00 €
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	+	1.500,00 €	1.500,00 €
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	-	0,00 €	0,00 €
<b>B)Impieghi straordinari</b>		<b>1.500,00 €</b>	<b>8.996.176,33 €</b>
<b>Totale (A+B)</b>		<b>18.856.975,34 €</b>	<b>16.686.398,18 €</b>
<b>Risultato</b>			
Entrate bilancio investimenti	+	18.856.975,34 €	17.544.295,04 €
Uscite bilancio investimenti	-	18.856.975,34 €	16.686.398,18 €
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00 €</b>	<b>857.896,86 €</b>

### **Gestione dei movimenti di cassa**

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa.

Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si verificheranno nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento).

Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza sia quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

Gestione della cassa (Rendiconto)		Stanziamenti finali di cassa		Riscossioni e Pagamenti	
<b>Entrate</b>					
Entrate Tributi	+		32.064.095,73 €		24.921.643,03 €
Trasferimenti correnti	+		4.435.107,34 €		3.206.771,81 €
Extratributarie	+		12.638.498,52 €		8.366.082,21 €
Entrate in conto capitale	+		7.202.059,69 €		3.532.477,03 €
Riduzione di attività finanziarie	+		0,00 €		0,00 €
Accensione di prestiti	+		0,00 €		0,00 €
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		0,00 €		0,00 €
Entrate C/terzi e partite giro	+		5.179.181,58 €		4.919.572,02 €
		<b>Somma</b>	<b>61.518.942,86 €</b>		<b>44.946.546,10 €</b>
Fondo di cassa iniziale	+		24.426.831,65 €		24.426.831,65 €
		<b>Totale</b>	<b>85.945.774,51 €</b>		<b>69.373.377,75 €</b>
<b>Uscite</b>					
Correnti	+		43.734.797,83 €		35.590.163,44 €
In conto capitale	+		20.936.619,12 €		7.484.451,08 €
Incremento attività finanziarie	+		1.500,00 €		1.500,00 €
Rimborso di prestiti	+		110.701,61 €		110.701,61 €
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		0,00 €		0,00 €
Spese C/terzi e partite giro	+		5.764.923,42 €		4.937.417,91 €
		<b>Totale</b>	<b>70.548.541,98 €</b>		<b>48.124.234,04 €</b>
<b>Risultato</b>					
Totale entrate	+		85.945.774,51 €		69.373.377,75 €
Totale uscite	-		70.548.541,98 €		48.124.234,04 €
		<b>Fondo di cassa finale</b>			<b>21.249.143,71 €</b>

### **Gestione dei residui**

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi a esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, e infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi è stata effettuata dai dirigenti di settore per essere poi approvata dalla Giunta con deliberazione n. 59 del 18.03.2026.

Queste attività hanno permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Gestione dei residui (Rendiconto)		Residui iniziali (01/01/2025)	Residui finali (31/12/2025)
<b>Residui attivi</b>			
Entrate Tributi	+	8.261.013,34 €	7.964.473,71 €
Trasferimenti correnti	+	1.147.087,15 €	1.003.427,33 €
Extratributarie	+	4.265.867,22 €	4.915.661,12 €
Entrate in conto capitale	+	1.346.421,95 €	2.349.605,38 €
Riduzione di attività finanziarie	+	0,00 €	0,00 €
Accensione di prestiti	+	0,00 €	0,00 €
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+	0,00 €	0,00 €
Entrate C/terzi e partite giro	+	88.681,58 €	27.426,03 €
<b>Totale</b>		<b>15.109.071,24 €</b>	<b>16.260.593,57 €</b>
<b>Residui passivi</b>			
Correnti	+	6.300.410,65 €	5.852.374,93 €
In conto capitale	+	2.081.143,78 €	1.946.304,35 €
Incremento attività finanziarie	+	0,00 €	0,00 €
Rimborso di prestiti	+	0,00 €	0,00 €
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	+	0,00 €	0,00 €
Spese C/terzi e partite giro	+	674.423,42 €	597.506,88 €
<b>Totale</b>		<b>9.055.977,85 €</b>	<b>8.396.186,16 €</b>

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle seguenti tabelle:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	totale
Titolo 1	1.440.154,49	520.555,84	674.055,78	1.544.399,44	1.172.856,92	2.612.451,24	7.964.473,71
Titolo 2	-	4.500,00	-	600,00	126.667,14	871.660,19	1.003.427,33
Titolo 3	204.298,55	112.986,42	501.016,74	991.635,93	1.111.088,02	1.994.635,46	4.915.661,12
Titolo 4	123.516,56	12.794,66	-	515.000,00	208.336,17	1.489.957,99	2.349.605,38
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	15.000,00	-	422,50	2.827,19	6.135,10	3.041,24	27.426,03
<b>TOTALE</b>	<b>1.782.969,60</b>	<b>650.836,92</b>	<b>1.175.495,02</b>	<b>3.054.462,56</b>	<b>2.625.083,35</b>	<b>6.971.746,12</b>	<b>16.260.593,57</b>

### ***Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio***

Sempre con riferimento all'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, si riportano i seguenti crediti stralciati dal conto del Bilancio per confluire nel fondo svalutazione crediti dello Stato Patrimoniale:

<b>CREDITI STRALCIATI 2025</b>	
Ruolo IMU e accertamenti IMU	109.151,19€
Sanzioni CDS 2019	68.144,00 €
Proventi diversi	37.089,23 €
<b>TOTALE</b>	<b>214.384,42 €</b>

<b>1.01.01.08.002</b>	<b>2025</b>	<b>2144</b>	<b>81</b>	Avvisi accertamento IMU 2019 contestati	<b>100.000,00 €</b>
<b>1.01.01.08.002</b>	<b>2016</b>	<b>3394</b>	<b>82</b>	Ruolo ICI 2016	<b>9.151,19 €</b>
<b>3.01.02.01.002</b>	<b>2018</b>	<b>9568</b>	<b>530</b>	Rette nido	<b>6.125,82 €</b>
<b>3.01.02.01.002</b>	<b>2019</b>	<b>565</b>	<b>530</b>	Rette nido	<b>2.364,00 €</b>
<b>3.01.02.01.002</b>	<b>2020</b>	<b>340</b>	<b>530</b>	Rette nido	<b>3.754,10 €</b>
<b>3.01.02.01.014</b>	<b>2019</b>	<b>7950</b>	<b>570</b>	Illuminazione votiva 2019	<b>529,36 €</b>
<b>3.01.02.01.014</b>	<b>2020</b>	<b>8526</b>	<b>570</b>	Illuminazione votiva 2020	<b>24.315,95 €</b>
<b>3.02.02.01.004</b>	<b>2019</b>	<b>9837</b>	<b>510</b>	Ruolo cds 2019	<b>68.144,00 €</b>
					<b>214.384,42 €</b>

I crediti stralciati nel 2024 erano pari ad euro 261.556,84

Analogamente a quanto fatto per i residui attivi, a seguire si riportano le informazioni inerenti la persistenza e la fondatezza dei residui passivi con anzianità superiore a 5 anni (evidenziando al contempo i residui passivi di maggiore consistenza).

	<b>2020 e precedenti</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>totale</b>
Titolo 1	18.818,48	8.339,00	59.634,14	54.241,95	607.098,60	5.104.242,76	5.852.374,93
Titolo 2	54.758,04	166.237,13	46.861,74	164.014,55	280.590,30	1.233.842,59	1.946.304,35
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	82.361,16	2.361,50	2.148,00	7.547,02	14.615,46	488.473,74	597.506,88
<b>TOTALE</b>	<b>155.937,68</b>	<b>176.937,63</b>	<b>108.643,88</b>	<b>225.803,52</b>	<b>902.304,36</b>	<b>6.826.559,09</b>	<b>8.396.186,16</b>

## LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO:

### ANDAMENTO DELLA GESTIONE

#### *Previsioni definitive e accertamenti di entrata*

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una oculata valutazione dei flussi finanziari e integrate anche da considerazioni di tipo economico.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

L'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere. Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli.

<i>Rendiconto 2025 (Riepilogo titoli)</i>	<i>Stanzamenti finali</i>	<i>Accertamenti</i>
Titolo I – Entrate tributarie	25.224.419,35 €	25.128.623,85 €
Titolo II – Trasferimenti correnti	3.288.020,19 €	3.088.704,16 €
Titolo III – Entrate extratributarie	9.210.757,30 €	9.150.792,83 €
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>37.723.196,84 €</b>	<b>37.368.120,84 €</b>
Titolo IV – Entrate in conto capitale	5.855.637,74 €	4.542.957,44 €
Titolo V – Riduzione attività finanz.	0,00 €	0,00 €
Titolo VI – Accensione mutui	0,00 €	0,00 €
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>5.855.637,74 €</b>	<b>4.542.957,44 €</b>
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	0,00 €	0,00 €
Titolo IX – Servizi conto terzi	5.090.500,00 €	4.862.340,96 €
<b>Totale entrate</b>	<b>48.669.334,58 €</b>	<b>46.773.419,24 €</b>

#### *Le entrate tributarie*

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip. 101), le compartecipazioni di tributi (Tip. 104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip. 301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip. 302).

Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

Descrizione	Stanziam. finali	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>			
<b>Totale imposte, tasse e prov. assimil.</b>	22.803.970,86 €	22.724.795,96 €	-0,35%
<b>Fondi perequativi</b>			
<b>Totale fondi perequativi</b>	2.420.448,49 €	2.403.827,89 €	-0,69%
<b>Totale entrate Titolo I</b>	25.224.419,35 €	25.128.623,85 €	-0,38%

### I trasferimenti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile.

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) e i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti:

Descrizione	Stanziam. finali	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	3.258.020,19 €	3.069.184,16 €	-5,80%
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00 €	0,00 €	-
Trasferimenti correnti da Imprese	30.000,00 €	19.520,00 €	-34,93%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00 €	0,00 €	-
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	0,00 €	0,00 €	-
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>3.288.020,19 €</b>	<b>3.088.704,16 €</b>	<b>-6,06%</b>

### Le entrate extra-tributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) e i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

Descrizione	Stanziam finali	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</b>			
<b>Totale Tip. 30100</b>	4.079.031,12 €	4.032.919,77 €	-1,13%
<b>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</b>			
<b>Totale Tip. 30200</b>	1.636.000,00 €	1.806.741,30 €	10,44%
<b>Tip. 30300 Interessi attivi</b>			
<b>Totale Tip. 30300</b>	13.000,00 €	7.176,55 €	-44,80%
<b>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</b>			
<b>Totale Tip. 30400</b>	997.602,00 €	997.601,57 €	0,00%
<b>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>			
<b>Totale Tip. 30500</b>	2.485.124,18 €	2.306.353,64 €	-7,19%
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>9.210.757,30 €</b>	<b>9.150.792,83 €</b>	<b>-0,65%</b>

### **Le entrate in conto capitale**

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

Descrizione	Stanziamenti finali	Accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	0,00 €	0,00 €	-
Contributi agli investimenti	2.201.970,18 €	1.434.044,14 €	-34,87%
Altri trasferimenti in conto capitale	325.183,06 €	250.183,07 €	-23,06%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.172.159,59 €	846.145,96 €	-27,81%
Altre entrate in conto capitale	2.156.324,91 €	2.012.584,27 €	-6,67%
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>5.855.637,74 €</b>	<b>4.542.957,44 €</b>	<b>-22,42%</b>

### **Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400).

Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie.

Descrizione	Stanziamenti finali	Accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Alienazione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	-
Riscossione di crediti di breve termine	0,00 €	0,00 €	-
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00 €	0,00 €	-
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	-
<b>Totale entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>-</b>

### **Assunzioni di prestiti**

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) e altre forme di entrata residuali (Tip.400).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti.

<i>Descrizione</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Emissione titoli obbligazionari	0,00 €	0,00 €	-
Accensione prestiti a breve termine	0,00 €	0,00 €	-
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00 €	0,00 €	-
Altre forme di indebitamento	0,00 €	0,00 €	-
<b>Totale entrate per accensione di prestiti</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>-</b>

### **Livello di indebitamento**

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse e il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse.

L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra-tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

Debito residuo al 31.12.2025:

- LEASING IN COSTRUNEDO: euro 1.566.048,10 al netto di iva e indicizzazione
- FINANZIAMENTO FINLOMBARDA: euro 69.478,08 senza interessi

### **Esposizione per interessi passivi**

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti.

L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore.

L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate.

L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto).

Di seguito la voce relativa agli interessi passivi in contabilità 2025.

interessi passivi (quota interessi +indicizzazione	112.627,12 €
--	--------------

## **Previsioni definitive e impegni di spesa**

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli.

<b>Rendiconto 2025 (Riepilogo titoli)</b>		<b>Stanziam. finali</b>	<b>Impegni comp</b>
Titolo I	Spese correnti	39.907.217,23 €	35.456.804,41 €
Titolo II	Spese in c/capitale	18.855.475,34 €	7.690.221,85 €
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	1.500,00 €	1.500,00 €
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	110.701,61 €	110.701,61 €
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	0,00 €	0,00 €
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	5.090.500,00 €	4.862.340,96 €
<b>TOTALE</b>		<b>63.965.394,18 €</b>	<b>48.121.568,83 €</b>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>			
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>63.965.394,18 €</b>	<b>48.121.568,83 €</b>

## **Costo del personale**

La spesa per il personale, data la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo.

## **Le spese in conto capitale: gli investimenti**

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono-programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale.

<i>Rendiconto 2025 (In conto capitale)</i>	<i>Stanziam. finali</i>	<i>Impegni comp.</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
<i>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</i>	0,00 €	0,00 €	-
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	9.681.641,83 €	7.550.803,34 €	-22,01%
<i>Contributi agli investimenti</i>	84.310,18 €	45.310,18 €	-46,26%
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00 €	0,00 €	-
<i>Altre spese in conto capitale</i>	9.089.523,33 €	94.108,33 €	-98,96%
<b>TOTALE</b>	<b>18.855.475,34 €</b>	<b>7.690.221,85 €</b>	<b>-59,21%</b>

### ***Incremento di attività finanziarie***

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata.

### ***Rimborso di prestiti***

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui scade l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Gli impegni risultanti dalla contabilità 2025 sono pari a:

Tit 4 spesa – rimborso prestiti = euro 110.701,61

## ***Partecipazioni in società***

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, e indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

L'Ente detiene partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- Brianzacque Srl - 7,1959%
- Ambiente Energia Brianza SpA – 6,7992% (società mista con A2A S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento)
- Lissone Farmacie S.p.A. – 20,00%
- Palazzo del Mobile S.p.A. in liquidazione - 1,46%

➤ detiene partecipazioni indirette in diverse società attraverso le partecipazioni detenute dalla società AeB Spa e precisamente:

- A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. – 6,7992%
- Gelsia Ambiente Srl – 4,759%
- Gelsia Srl – 6,7992%
- RetiPiù Srl – 6,7992%
- VGE05 Srl --- 6,119%
- A2A Services and Real Estate ---0,569%

### **PARTECIPAZIONI DIRETTE**

#### **AMBIENTE ENERGIA BRIANZA – AEB S.P.A. Gruppo A2A**

<https://www.aebonline.it/profilo-aziendale/#bilanci>

#### **BRIANZACQUE S.R.L.**

<https://www.brianzacque.it/it/bilanci>

#### **LISSONE FARMACIE S.P.A.**

<https://www.phoenixpharmaitalia.it/it/aree-di-attivita/farmacie/benu-farmacia/lissone-farmacie-spa>

#### **PALAZZO DEL MOBILE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE**

Sito non disponibile

### **PARTECIPAZIONI INDIRETTE**

#### **RETIPIU' S.R.L.**

<https://www.retapiu.it/site/content/it/Bilanci?cbck=wrReq97625>

## **GELSIA S.R.L.**

[https://www.gelsia.it/chi-siamo/bilanci?\\_gl=1\\*8jecw5\\*\\_up\\*MQ..\\*\\_ga\\*MTczMjQxODA0OS4xNzQ0MDEwNjY0\\*\\_ga\\_28VBX85T5G\\*MTc0NDAxMDY2Mi4xLjAuMTc0NDAxMDY3Ny4wLjAuMA..](https://www.gelsia.it/chi-siamo/bilanci?_gl=1*8jecw5*_up*MQ..*_ga*MTczMjQxODA0OS4xNzQ0MDEwNjY0*_ga_28VBX85T5G*MTc0NDAxMDY2Mi4xLjAuMTc0NDAxMDY3Ny4wLjAuMA..)

## **GELSIA AMBIENTE S.R.L.**

<https://www.gelsiambiente.it/chi-siamo/#av-tab-section-1-6>

## **A2A ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

<https://www.a2ailluminazionepubblica.eu/societa-trasparente/bilanci/>

## **VGE 05 S.r.l.**

<https://www.aebonline.it/societa-trasparente/vge05/>

## **A2A Services and Real Estate**

Informazioni ricavabili dal bilancio consolidato di A2a:

<https://content.gruppoa2a.it/sites/default/files/2025-04/bilancio-consolidato-2024.pdf>

## **CONSORZI**

### **Consorzio Parco Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale (GruBria)**

<https://www.grubria.it/cgrubria/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/120>

### **Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare in liquidazione (CIMEP)**

Sito non disponibile

### **Comunità Energetica Rinnovabile Fondazione Sinergia**

<https://fondazionesinergia.it/>

### ***Esiti verifica crediti debiti reciproci con partecipate***

In relazione all'obbligo di procedere alla verifica dei rapporti di debito/credito reciproco le società controllate e partecipate, le certificazioni sono allegate al Rendiconto della Gestione 2025, a cui si rimanda per approfondimenti.

### ***Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2025***

Si rinvia alla nota integrativa dei beni dell'Ente allegata al rendiconto precisando che l'elenco puntuale descrittivo dei beni immobili dell'Ente al 31.12.2025 è depositato agli atti.

### **Costo dei principali servizi offerti al cittadino**

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, già in fase di formazione del bilancio è stata definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarebbe stata finanziata da tariffe e contribuzioni

Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, la situazione è come riportata nel prospetto che segue:

<b>SERVIZI</b>	<b>COSTI</b>	<b>RICAVI</b>	<b>Disavanzo</b>	<b>Rapporto copertura %</b>
<b>Asilo Nido*</b>	<b>389.018,73</b>	<b>313.914,40</b>	75.104,33	<b>80,69%</b>
<b>Centri ricreativi estivi comunali</b>	<b>304.101,58</b>	<b>275.177,20</b>	28.924,38	<b>90,49%</b>
<b>Pre e post scuola</b>	<b>124.640,60</b>	<b>111.127,00</b>	13.513,60	<b>89,16%</b>
<b>Servizi cimiteriali e illuminazione votiva</b>	<b>357.904,69</b>	<b>372.106,43</b>	-14.201,74	<b>103,97%</b>
<b>Museo</b>	<b>310.414,17</b>	<b>30.533,00</b>	279.881,17	<b>9,84%</b>
<b>Uso locali attrezzati</b>	<b>186.226,57</b>	<b>96.934,00</b>	89.292,57	<b>52,05%</b>
<b>Corsi istruzione permanente</b>	<b>46.112,66</b>	<b>9.004,99</b>	37.107,67	<b>19,53%</b>
<b>Servizi sociali a domanda</b>	<b>532.123,52</b>	<b>59.679,92</b>	472.443,60	<b>11,22%</b>
<b>Totale</b>	<b>2.250.542,52</b>	<b>1.268.476,94</b>	<b>982.065,58</b>	<b>56,36%</b>

### **Composizione del FPV stanziato in uscita**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo.

Missioni	Previsione		FPV/U 2025
	FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	306.797,10 €	743.812,59 €	1.050.609,69 €
02-Giustizia	- €	- €	- €
03-Ordine pubblico e sicurezza	- €	- €	- €
04-Istruzione e diritto allo studio	- €	1.592.467,07 €	1.592.467,07 €
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	- €		- €
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	- €	231.298,24 €	231.298,24 €
07-Turismo	- €	- €	- €
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	- €	1.698.736,97 €	1.698.736,97 €
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	- €	72.299,45 €	72.299,45 €
10-Trasporti e diritto alla mobilità	- €	1.384.218,39 €	1.384.218,39 €
11-Soccorso civile	- €	- €	- €
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		251.163,57 €	251.163,57 €
13-Tutela della salute	- €	- €	- €
14-Sviluppo economico e competitività	- €	3.020.680,05 €	3.020.680,05 €
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	- €	- €	- €
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	- €	- €	- €
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	- €	- €	- €
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	- €	- €	- €
19-Relazioni internazionali	- €	- €	- €
20-Fondi e accantonamenti	- €	- €	- €
50-Debito pubblico	- €	- €	- €
60-Anticipazioni finanziarie	- €	- €	- €
99-Servizi per conto terzi	- €	- €	- €
<b>FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)</b>	<b>306.797,10 €</b>		
<b>FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)</b>		<b>8.994.676,33 €</b>	
<b>Totale FPV/U stanziato</b>			<b>9.301.473,43 €</b>

## Prospetto dettagliato

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE CORRENTE	
DESCRIZIONE	Totale
FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	106.500,00
FONDO SALARIO ACCESSORIO DIRIGENTI	63.000,00
FONDO SVILUPPO RISORSE UMANE, PRODUTTIVITA' E LAVORO STRAORDINARIO SERVIZI DIVERSI	29.400,00
IRAP FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	16.837,00
ONERI FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	48.500,00
SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E LEGALI IN GENERE	42.560,10
<b>Totale complessivo</b>	<b>306.797,10</b>

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE CAPITALE</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Totale</b>
ADEGUAMENTO NORMATIVO CDD	129.529,70
CONTRATTO DI QUARTIERE CONTESTO URBANO	907.107,85
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	9.910,63
INCARICHI TECNICI	69.984,38
INCARICO SPESE PROGETTAZIONE COLLEGATO A INTERVENTI PEDEMONTANA MARTINI	37.404,31
INCARICO SPESE PROGETTAZIONE COLLEGATO A INTERVENTI PEDEMONTANA PESTALOZZI	24.984,51
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIEFARE' (CENTRALE TERMICA)	31.418,25
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI COMUNALI	791.629,12
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI (CPS)	263.853,56
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	274.046,13
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI SPOGLIATOI VIA DELEDDA/PLATANI	226.384,37
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO TERRAGNI	75.698,82
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA FERMI	4.913,87
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE - PIERMARINI-TASSO	14.918,03
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRESCOLASTICA E PRIMARIA	390.807,21
MESSA IN SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI (via Tarra 4) caldaia e nuova copertura	1.155.323,58
MESSA IN SICUREZZA STRADE	650.000,00
MESSA IN SICUREZZA STRADE -SP 6 VAR	87.213,04
PNRR RIQUALIFICAZ BOTTICELLI M5 C2 I1.3 HOUSING FIRST CUP MASTER G14H22000210006	81.508,11
PNRR RIQUALIFICAZ BOTTICELLI M5 C2 I1.3 STAZIONI DI POSTA 1° LOTTO CUP MASTER G14H22000210006	40.125,76
RIFACIMENTO TAPPETI D'USURA STRADALI	647.005,35
RIQUALIFICAZIONE PIAZZE COMUNALI	3.020.680,05
RISTRUTTURAZIONE EX CPS	60.229,70
<b>Totale complessivo</b>	<b>8.994.676,33</b>

### **Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata**

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/Entrata) sia quello stanziato in spesa (FPV/Uscita).

Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio. Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio.

Il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo).

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente e investimenti.

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata		Rendiconto 2025
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente 2025 (FPV/E)	+	369.361,72 €
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti 2025 (FPV/E)	+	8.462.721,30 €
<b>Totale</b>		<b>8.832.083,02 €</b>

### **Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come *"posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati"*.

La dimensione del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, non soggetta a impegno di spesa. partendo dal fondo accantonato con l'ultimo rendiconto integra per quanto necessario il calcolo del FCDE finale calcolato in avanzo accantonato

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta, infatti, a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo. L'ammontare dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio.

Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza.

La situazione è riportata nel prospetto

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità		Rendiconto 2025
Tributi e perequazione	+	6.159.961,84 €
Trasferimenti correnti	+	- €
Entrate extratributarie	+	2.892.177,29 €
Entrate in conto capitale	+	- €
Riduzione di attività		- €
<b>Totale</b>		<b>9.052.139,13 €</b>

### **Obiettivo di finanza pubblica**

Come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Si considera perciò che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;

- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Il comma 785 della Legge di Bilancio 2025 ha disposto modifiche alla nozione del pareggio di bilancio (co.821 della legge 145/2018), indicando dal 2025 l'obbligo di rispetto di un "saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio". In pratica quindi per il nuovo pareggio di bilancio anche il valore della voce W2 deve presentare un importo non negativo.

La situazione evidenziata dal prospetto seguente è ***equilibrata***:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	425.360,28 0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	369.361,72
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	37.368.120,84 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.500.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	35.456.804,41 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	306.797,10
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	110.701,61 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
<b>O/1) Risultato di competenza di parte corrente</b>		<b>3.788.539,72</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	1.232.529,53
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	194.047,06
<b>O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente</b>	(-)	<b>2.361.963,13</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-457.390,42
<b>O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente</b>		<b>2.819.353,55</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	6.038.616,30
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	8.462.721,30
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.542.957,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.690.221,85
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.994.676,33
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.500,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(+)	0,00
<b>Z/1) Risultato di competenza in c/capitale</b>		<b>857.896,86</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	48.600,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	352.718,89
<b>Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale</b>		<b>456.577,97</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale</b>		<b>456.577,97</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza</b>		<b>0,00</b>
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
<b>VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio</b>		<b>0,00</b>
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
<b>VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo</b>		<b>0,00</b>
<b>W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)</b>		<b>4.646.436,58</b>
<b>W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)</b>		<b>2.818.541,10</b>
<b>W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)</b>		<b>3.275.931,52</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
----------------------------------	--

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

<b>01) Risultato di competenza di parte corrente</b>		<b>3.788.539,72</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	425.360,28
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2025 (1)	(-)	1.232.529,53
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) (2)	(-)	-457.390,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	194.047,06
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>2.393.993,27</b>

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.  
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.  
D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio  
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.  
Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.  
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.  
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.  
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.  
U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio  
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.  
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.  
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.  
(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.  
(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".  
(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.  
(4) Indicare l'importo della lettera VF/1 nell'equilibrio di parte corrente quando la lettera VF/3 è negativa; indicare l'importo della lettera VF/1 nell'equilibrio in conto capitale quando la lettera VF/3 è positiva. Nell'equilibrio di parte corrente l'importo della lettera VF/1 deve essere indicato con il segno positivo quando VF/1 è negativo, e con il segno negativo quando VF/1 è positivo; invece, nell'equilibrio in conto capitale l'importo della lettera VF/1 deve essere indicato con il segno positivo quando VF/1 è positivo, e con il segno negativo quando VF/1 è negativo.  
(5) Le quote accantonate in bilancio riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente, se l'equilibrio complessivo VF/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono aggiunte nelle corrispondenti voci dell'equilibrio in conto capitale.  
(6) Le quote vincolate riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente, se l'equilibrio complessivo VF/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono aggiunte nelle corrispondenti voci dell'equilibrio in conto capitale.  
(7) Le quote accantonate in sede di rendiconto riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente se l'equilibrio complessivo VF/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono inserite nell'equilibrio in conto capitale.

Concorrono al raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente ex art. 162 c.6 TUEL alcune poste differenziali quali l'applicazione di avanzo per le destinazioni prima indicate e l'applicazione di proventi da concessioni edilizie pari a euro 1.500.000,00 per spese connesse alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria) previste dal comma 460 della legge di bilancio 2017.

Le previsioni assestate 2025 risentono dell'applicazione di euro 6.463.976,58 di avanzo di amministrazione.

**Parametri di deficit strutturale**

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

Successivamente, l'art. 37-quinquies, D.L. n. 21/2021 ha disposto che:

*“1. In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, ai fini del calcolo per gli anni 2020, 2021 e 2022 dei parametri obiettivi di cui all'articolo 242 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti locali includono tra gli incassi i ristori destinati alla compensazione delle minori entrate connesse all'emergenza sanitaria stessa negli anni di riferimento”.*

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Ente : 

<b>Amministrazione Comunale di Lissone</b>
--

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<del>NO</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<del>NO</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<del>NO</del>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<del>NO</del>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1.20%	SI	<del>NO</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<del>NO</del>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60%	SI	<del>NO</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<del>NO</del>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<del>NO</del>
--	----	---------------

### **Debiti fuori bilancio**

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno.

Nel corso del 2025, il Consiglio Comunale ha riconosciuto i seguenti debiti fuori Bilancio per mezzo delle seguenti deliberazioni:

- Deliberazione n. 24 del 28.02.2025: Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva – Riconosciuto debito complessivo di € 1.431,30;
- Deliberazione n. 125 del 26.11.2025: Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva – Riconosciuto debito complessivo di € 73.643,58;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio mentre sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per complessivi euro 1.189,28

I debiti riconosciuti nel 2025 sono così classificabili:

	2023	2024	2025
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 67.940,16	€ 86,00	€ 75.074,88
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 401.000,00	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 468.940,16</b>	<b>€ 86,00</b>	<b>€ 75.074,88</b>